

Mittente: molise@flcgil.it

Oggetto: Comunicato stampa su tavolo operativo riapertura scuole

**SCUOLA:
ANCHE IN MOLISE SI RIPARTE AL 70%**

**RESTANO
DUBBI E CRITICITÀ IRRISOLTE**

Si è tenuta oggi la riunione del tavolo operativo regionale permanente per fare il punto sulla ripresa delle attività didattiche in Molise, alla luce del D.L 52 del 22 aprile 2022. Come è noto l'ultimo decreto relativamente alla scuola **si rivolge all'intero territorio nazionale con provvedimenti non derogabili a livello territoriale**, se non per casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2.

Per la nostra regione, la dirigente dell'USR Molise ha informato le OO.SS e gli intervenuti al tavolo che in seguito alle riunioni dei coordinamenti prefettizi, al momento **si è deciso un ritorno in presenza per le scuole secondarie di secondo grado pari al 70%**. L'auspicio è quello di poter successivamente aumentare tale percentuale, previa verifica della situazione sul territorio. E' intervenuto nella riunione il Direttore generale dell'Asrem, che ha sottolineato lo sforzo compiuto della campagna vaccinale per il personale scolastico, che ormai relativamente alla prima dose riguarda la quasi totalità dei lavoratori delle scuole.

Come **FLC CGIL** abbiamo manifestato preoccupazione per la scelta di riprendere le attività in presenza al 70% alle superiori in questa fase, visto che diverse criticità non sono state risolte. Ci troviamo davanti a **un atto di volontà politica non supportato da condizioni reali: prima di decidere di aumentare il numero degli studenti in presenza bisognava creare le condizioni materiali affinché ciò potesse avvenire in sicurezza**. Occorreva verificare il potenziamento dei trasporti, rinnovare i protocolli di sicurezza,

effettuare tracciamenti, potenziare la dotazione dei DPI, anche in virtù del diffondersi delle varianti.

Risultano

inoltre **inspiegabili le ragioni che dal**

livello nazionale continuano a determinare scelte differenziate tra ordini e

gradi di scuola. Riteniamo, infatti, che la sicurezza in presenza degli alunni e del personale non possa essere garantita al 100% nemmeno nelle scuole dell'infanzia e del I ciclo per la mancanza di adeguate procedure di screening e tracciamento, per un piano vaccinale ancora non terminato, per la mancata fornitura di più efficaci dispositivi di protezione individuale.

Relativamente

alle vaccinazioni, pur valutando positivamente l'alta percentuale di personale che ha ricevuto la prima dose, ricordiamo che i lavoratori della scuola per la stragrande maggioranza riceveranno la seconda dose ad anno scolastico quasi terminato. A tal riguardo la FLC CGIL Molise, nel riconoscere il grande sforzo e le capacità organizzative dell'Unimol nella predisposizione della campagna vaccinale, ha chiesto al Direttore dell'Asrem di verificare la possibilità di consentire l'effettuazione della seconda dose di vaccino non solo a Campobasso, ma anche nei centri più grandi, anche in considerazione del periodo in cui la stessa dovrebbe avvenire (fine dell'anno scolastico, in concomitanza con scrutini ed esami). Il Direttore generale, pur riservandosi la possibilità di valutare la proposta, ha eccepito difficoltà organizzative che a nostro avviso sarebbero comunque superabili. Il completamento del piano vaccinale rappresenta una delle priorità, occorre adoperarsi affinché avvenga nel più breve tempo e nel miglior modo possibile.

Campobasso,
26 aprile 2021

FLC CGIL Molise